



ISTAR

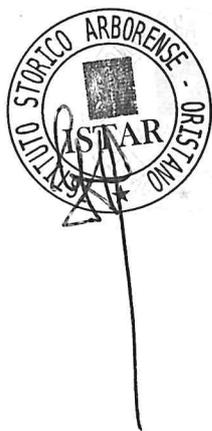
ISTITUTO STORICO ARBORENSE
ORISTANO



Consuntivo esercizio 2019.

L'attività, compatibilmente con le risorse di cassa disponibili ha seguito le seguenti direttrici:

- 1) *Ricerca scientifica.*
 - 2) *Alta divulgazione.*
 - 3) *Educazione scolastica alla storia e cultura giudiciale*
 - 4) *Promozione di attività editoriali.*
 - 5) *Collaborazioni con Università e Enti scientifici nazionali e internazionali.*
- Si sono svolte le seguenti manifestazioni pubbliche che hanno riscosso ampio consenso di pubblico e risonanza nei mass media e nei social (come da documentazione allegata). Nel corso degli eventi è stato rimarcato l'apporto determinante della RAS, in particolare dell'Assessorato alla Pubblica istruzione e ai Beni culturali della Regione Sardegna e del Comune di Oristano.
 - *“La vita quotidiana nel giudicato d'Arborea”*
24 maggio ore 18.00
Auditorium Hospitalis Sancti Antoni
 - Come si viveva ai tempi del Giudicato d'Arborea? Lo ha spiegato il prof. Duilio Caocci, dell'Università di Cagliari, nel corso di una conferenza svoltasi nell'Auditorium dell'Hospitalis Sancti Antoni. L'appuntamento, ha consentito di avere un quadro sulla vita quotidiana nel Giudicato d'Arborea ai tempi di Eleonora, ma anche in epoche precedenti, sulla base della Carta de Logu, del Condaghe di Santa Maria, ma anche attraverso altre fonti documentarie. La conferenza è stata introdotta dai saluti del Sindaco Andrea Lutz, dell'Assessore alla Cultura Massimiliano Sanna, del Presidente dell'ISTAR Maurizio Casu e della direttrice della biblioteca comunale Enrica Vidali. I lavori sono stati coordinati dal direttore scientifico dell'ISTAR Giampaolo Mele. L'Auditorium Hospitalis Sancti Antoni era gremito di cultori e appassionati di storia locale, provenienti anche da Cagliari e Sassari.
 - *“La vita quotidiana a Santa Chiara ai tempi di Eleonora d'Arborea”*
11 ottobre ore 18.00
Chiesa di Santa Chiara
 - Dopo i saluti di Suor Chiara Demurtas, Badessa del Monastero di Santa Chiara, di Monsignor Roberto Carboni, Arcivescovo Metropolita d'Arborea, del Sindaco di Oristano Andrea Lutz, dell'Assessore comunale alla Cultura Massimiliano Sanna, del Presidente dell'ISTAR Maurizio Casu, la serata è entrata nel vivo con la conferenza del professor Mele, paleografo e storico della musica medievale e della liturgia. Nel corso della manifestazione, gli Eredi Pili, in memoria di Raimondo e Angelina Pili, hanno donato al Monastero di Santa



Chiara un codice in pergamena, in catalano, redatto in scrittura tardo gotica, con la Regola delle Clarisse promulgata da papa Urbano IV (1263), e risalente al secolo XVI. Il manoscritto include anche una succinta Cronaca dell'Ordine francescano, dove sono citati diversi monasteri catalani della «custodia» di Barcellona, tra cui quello di Pedralbes. Il prezioso manoscritto cinquecentesco in catalano si affianca al codice trecentesco latino della Regola, conservato nel monastero con la sigla 1bR, munito anche di musica, scoperto e pubblicato dallo stesso Mele nel 1984. La conferenza è stata seguita dal concerto del Complesso Vocale di Nuoro (Sezione femminile) diretto da Franca Floris, dal titolo: "Iam Sanctae Clarae claritas. Canti a Santa Chiara nel Trecento". È stata eseguita tra l'altro l'antichissima antifona *Ancilla Christi sum* ("Sono l'ancella di Cristo"), per la vestizione delle Clarisse, ai tempi di Eleonora d'Arborea, assidua frequentatrice del monastero. I due preziosi codici della Regola delle Clarisse, in via eccezionale, sono stati ammirati dal pubblico alla fine della manifestazione. La chiesa non ha potuto contenere tutto lo strabocchevole pubblico che ha seguito l'iniziativa anche dal sagrato.

- *"Civiltà del mediterraneo: interazioni grafiche e culturali attraverso libri, documenti, epigrafi"*.

6 dicembre ore 18.00

Auditorium Hospitalis Sancti Antoni

- L'ISTAR-Istituto Storico Arborese, la Deputazione di Storia Patria per la Sardegna – la più antica Istituzione pubblica preposta agli studi storici presente in Sardegna - l'Assessorato alla Cultura del Comune di Oristano e l'Assessorato alla Pubblica istruzione e ai Beni culturali della Regione Sardegna, hanno presentato in sinergia scientifica e organizzativa gli atti del Convegno internazionale di studio dell'Associazione italiana dei Paleografi e Diplomatisti: *"Civiltà del Mediterraneo: interazioni grafiche e culturali attraverso libri, documenti, epigrafi"*, a cura di Luisa D'Arienzo e Santo Lucà. Il volume, che raccoglie i risultati del convegno tenutosi a Cagliari a settembre del 2015, è stato illustrato in tutte le sue sfaccettature, con particolare focalizzazione e approfondimento delle ricerche riguardanti il Giudicato d'Arborea e il Marchesato di Oristano. I numerosi e autorevoli studi spaziano dal mondo fenicio a quello medioevale, da Ercolano alla Sardegna. La scelta di presentare il libro ad Oristano è sorta grazie al prestigio dell'antica capitale giudiciale, *Aristanis*, nella storia della cultura e della scrittura. Basti pensare alla Carta de Logu, ai codici liturgici e musicali miniati, la più antica raccolta di libri in scrittura gotica della Sardegna, all'epigrafe di Costanza di Saluzzo nella chiesa di Santa Chiara, che impreziosisce la copertina del volume, e alla lapide di Filippo Mameli nella Cattedrale. A introdurre i lavori, coi saluti istituzionali è stato il Sindaco di Oristano Andrea Lutz, l'Assessore alla Cultura del Comune di Oristano Massimiliano Sanna, il Presidente dell'ISTAR Maurizio Casu, il Presidente Deputazione di Storia Patria per la Sardegna Luisa D'Arienzo, già docente presso l'Università di Cagliari. A seguire gli interventi dei relatori: Mirella Ferrari dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano, Cesarino Ruini dell'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna. Ha introdotto e coordinato Giampaolo Mele dell'Università di Sassari e Direttore Scientifico ISTAR.
- Il 15 aprile l'ISTAR, in collaborazione con la Direzione della Casa di reclusione di Oristano-Massama e altri Enti culturali del territorio, nell'ambito delle iniziative culturali indirizzate ai detenuti, ha promosso una conferenza dal titolo *Scrivere, leggere e cantare ai tempi di Eleonora d'Arborea*, con la partecipazione del Direttore scientifico Giampaolo Mele e del Consigliere ISTAR Roberto Picchedda, e del Direttore dell'Antiquarium Raimondo Zucca, a cui hanno partecipato una quarantina di reclusi.



- Si è predisposta una bozza di accordo tra l'ISTAR e il Dipartimento di Filologia, letteratura e linguistica diretto dal prof. Ignazio Putzu Ordinario di Glottologia e Linguistica, per una sinergica valorizzazione della Carta de Logu, in particolare dell'incunabolo edito dalla dott.ssa Giulia Murgia. Si sono poste le basi per una nuova traduzione del testo della stampa quattrocentesca del codice di Eleonora, a cura di prof. Maurizio Viridis, Ordinario di Filologia Romanza presso l'Università di Cagliari.
- «Aristanis/Oristán/Oristano Sotterranea». In collaborazione con l'Associazione Culturale "Oristano Nascosta" e con l'intervento tecnico-scientifico del Prof. Gaetano Ranieri e della sua équipe dell'Università di Cagliari, è stato stilato un primo progetto di massima teso a svolgere uno studio sistematico, scientifico, inerente le strutture sotterranee presenti sul sagrato della Chiesa e del Monastero di Santa Chiara di Oristano. La ricerca sul campo da svolgersi nell'anno 2020, intende promuovere l'indagine e la perlustrazione dell'intero perimetro del complesso delle clarisse attraverso l'utilizzo di apparecchiature georadar che consentiranno una prima mappatura delle preesistenze sotterranee presenti, "passaggi", la cui esistenza è stata già rilevata e documentata dagli operatori culturali dell'Associazione "Oristano Nascosta". Lo studio, e in particolare l'intervento scientifico dell'Istar, è indirizzato all'acquisizione di nuovi elementi relativi alla consistenza e alle caratteristiche delle condotte sotterranee presenti nel centro storico oristanese per l'avvio di una lettura storico-artistico-architettonica di questi manufatti, già documentati anche presso l'antico palazzo giudicale.
- Si è predisposta una bozza di accordo tra l'ISTAR e l'Archivio della Corona di Barcellona (in seguito ACA) per la pubblicazione dei volumi della cancelleria reale aragonese sui *Procesos contra los Arborea* (10 volumi). È stata costituita la Commissione scientifica per l'edizione, formata dai Direttori prof. Giampaolo Mele (Direttore scientifico ISTAR, Università di Sassari), e Carlos López Rodríguez (Direttore ACA), prof. Maurizio Viridis (Ordinario di Filologia Università di Cagliari), prof. Leopoldo Ortu (già Docente di Storia della Sardegna presso l'Università di Cagliari), prof. Giulio Paulis (Ordinario di Linguistica Sarda presso l'Università di Cagliari). Segretario della collana: dott. Giuseppe Seche (Università di Cagliari). Si partirà dal registro di Cancilleria riguardante Eleonora d'Arborea, vol. 9, frontespizio: 1r: *Processus inquisitionis factus per magnificos Exemenum Perez / de Arenosio, militem, tunc generalem gubernatorem / et reformatorem insule Sardinie pro serenissimo domino rege, et Joan/nem de Tolo, locumtenentis ipsius gubernatoris, ac Joannem / de Montebovino, deinde gubernatorem prefate insule, contra / nobilem Alienoram iudicissam [ci in interlineo] Arboree, et filium suum Ma/rianum ac Brancham Leonem de Auria, comi/tem Montisleonis, ipsius domine Alieno/re maritum, extractus ab regestis regalibus guber/nationis regni prefati.*
- **Arborensia.** È stato aggiornato, potenziato e arricchito il sito ufficiale dell'ISTAR <http://www.istar.oristano.it/it/index.html>. In particolare sono state integrate svariate schede storiche e ulteriori materiali per la didattica nelle scuole e per la divulgazione. Tra i materiali scientifici integrati si evidenzia la scansione dei due volumi ISTAR, *Giudicato d'Arborea e Marchesato di Oristano: proiezioni mediterranee e aspetti di storia locale*, Atti del 1° Convegno Internazionale di Studi, Oristano, 5-8 dicembre 1997, a cura di GIAMPAOLO MELE, Oristano, ISTAR, S'Alvure, 2000, I-II.
- È stata predisposta una prima bozza del volume **Elianora de Arboree. Sa Iuighissa**. Atti del Convegno internazionale (Oristano, 9-10 dicembre 2016, c/o Cattedrale e Hospitalis Sancti Antoni). Sono stati acquisiti i contributi per la stampa che prevede la pubblicazione di



15 saggi scientifici, per un per un totale di ca. 450 pagine, compresi saluti, introduzione e indici.

- Concorso Scuola. È stato indetto il **16° Concorso per le scuole di ogni ordine e grado "Conoscere il Giudicato e il Marchesato di Oristano"**.
- Nel corso del 2019 si sono svolte e concluse tutte le procedure di informatizzazione dell'Istituzione, relative alla gestione contabile e alla interconnessione con il sistema di fatturazione elettronica, nonché di collegamento al SIOPE 5.

Oristano 19 maggio 2020

Il Direttore scientifico
Prof. Giampaolo Mele

